

SCHEMA DI RELAZIONE PER IL REFERTO SEMESTRALE DEL SINDACO, PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI, E DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

II SEMESTRE 2013

SEZIONE PRIMA

REGOLARITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1.A. PROGRAMMAZIONE

La relazione (solo per il primo semestre) è schematicamente introdotta da informazioni concernenti le caratteristiche generali della popolazione, del territorio e dell'economia insediata, nonché dalla indicazione dei dati di carattere generale relativi alle risorse umane, strumentali, tecnologiche utilizzate per la gestione dei servizi resi ed i sistemi informativi impiegati.

DATI GENERALI

Abitanti al 31/12/2013		22607
Superficie del comune Km ²		342,32
Lunghezza strade	Km	249
Aree verdi n. 22	mq.	110000
Aree e impianti sportivi n. 20	mq.	208500
Plessi scolastici		18
Cimiteri		44
Sedi di uffici giudiziari		1
Farmacie comunali		1

DOTAZIONE ORGANICA al 31/12/2012

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI T. IND.	POSTI COPERTI T. D.	POSTI VACANTI
Dirigenti	3	3		
D/3 D/6	4	4		
D/3 D/5	8	8		
D/3 D/3	6	1		5
D/1 D/5	1	1		
D/1 D/4	1	1		
D/1 D/3	4	4		
D/1 D/2	8	8		
D/1 D/1	11	6		5
C1/ C/5	7	7		
C/1 C/4	10	9		1
C/1 C/3	3	3		
C/1 C/2	8	8		
C1/ C/1	19	14		5
B/3 B/7	22	21		1
B/3 B/6	1	1		
B3 B3	14			14
B/1 B/6	50	50		
B1/ B/5	4	4		
B/1 B/3	1	1		
B/1 B/1	22	4		18
A/1 A/1	1			1
TOTALE	208	158	0	50
Segretario	1	1		
TOTALE	209	159	0	50

Nel corso del 2012 ci sono state 2 cessazioni (B3 B7 e C1 C4)

1.1. E' stata predisposta la relazione di fine mandato?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2. E' stata predisposta la relazione d'inizio mandato?

(a decorrere dalla prossima consiliatura - art. 4-bis d.lgs. 149/2011)

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3. Quali strumenti di pianificazione e programmazione sono stati adottati dall'Ente?

Linee programmatiche, RRPP e piano performance.

1.3.a E' previsto un modello di programmazione e controllo integrato?

SI NO

In caso di risposta positiva descriverne i passaggi salienti: L'Ente ha attivato un ciclo performance con aggiornamento annuale del relativo piano la cui formazione ed attuazione è disciplinata in apposito regolamento approvato con deliberazione G.C. 187 del 28.11.2011.

1.4. L'organizzazione dei singoli servizi è stata strutturata sulla base della rilevazione delle esigenze della popolazione?

SI NO

1.4.a Nel caso siano state rilevate criticità, indicare quali servizi sono interessati e quali strumenti programmatori correttivi sono stati adottati: nessuna criticità rilevata

1.5. E' stata riscontrata, nel semestre, la coerenza del PEG, nella nuova configurazione che ha assunto, dopo le modifiche introdotte all'art. 169 del TUEL dall'art. 3, co. 1, lettera g-bis) del d.l. n. 174/2012, con il bilancio, nonché con i programmi ed i progetti illustrati nella relazione previsionale e programmatica?

SI NO

1.5.a Nel caso di risposta negativa segnalare eventuali disallineamenti con analisi delle cause: Il bilancio 2013 RPP e PEG sono stati approvati in data successiva alla chiusura del 1° semestre 2013

1.6. In sede di relazione previsionale e programmatica, sono stati individuati gli obiettivi gestionali per le società partecipate, in riferimento a precisi *standard* qualitativi e quantitativi, al fine di consentire il controllo sulle società partecipate non quotate ex art. 147-*quater**, come introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.7. E' stato adeguato l'ordinamento dell'Ente alle disposizioni previste, per i servizi pubblici locali, dall' art. 34, co. 20 e 21, del d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI NO

1.8. Sono state adottate misure per adeguare l'ordinamento dell'Ente ai principi della libera iniziativa economica privata?

SI NO

1.8.a In caso di risposta positiva, indicare quali misure sono state adottate:

.....

1.9. E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, co. 30 legge n. 244 del 24 dicembre 2007)?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.10. E' stata programmata e/o attuata la ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate, sulla base di piani approvati, previo parere favorevole del Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art. 2, d.l. 52/2012 convertito dalla legge 94/2012 (art. 4, co. 3-sexies d.l. n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012)?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.11. Nel semestre sono stati programmati interventi per migliorare il grado di riscossione delle entrate proprie, con particolare riferimento a quelle tributarie?

SI NO

1.11.a In caso di risposta positiva indicare, brevemente, quali:

.....

1.12. E' stato verificato, in relazione a ciascuno dei principali servizi pubblici locali, il grado di copertura dei costi, garantito dall'applicazione delle tariffe vigenti?

SI NO

1.12.a In caso di risposta positiva indicare la percentuale di copertura, distintamente per ciascun servizio

MENSE SCOLASTICHE	59,81%
CASA DI RIPOSO	86,37%
ASILI NIDO	43,52%
SERVIZI CULTURALI	79,66%
TRASPORTO SCOLASTICO	12,56%

TARES 99,78%

1.13. Il programma triennale dei lavori pubblici e di realizzazione delle opere di cui all'elenco annuale ex art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è coerente con il bilancio e con il piano dei pagamenti, anche ai fini del rispetto del patto di stabilità?

SI NO

1.13.a Motivare succintamente la risposta: si ribadisce che il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione consiliare del 30.07.2013 n. 47 e che ai fini della coerenza tra aspetti finanziari e realizzazione delle opere programmate c'è stato un costante monitoraggio sulla base anche di atti di indirizzo della G.C. n. 10 del 13.02.2013 e n. 56 del 04.06.2013

1.B. GESTIONE

1.B.1. ENTRATE

1.14. Con quale modalità di gestione è organizzata l'attività di riscossione?

Direttamente dall'Ente	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Attraverso società controllata dall'Ente	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
In forma associata con altri Enti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
Affidata ad Equitalia	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Affidata a società di riscossione	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	mediante gara? SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Altro	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	specificare:.....

1.15. In relazione alle quote effettivamente riscosse e a quelle rimaste da riscuotere è stata effettuata una valutazione sull'efficienza della gestione delle entrate?

SI NO

1.15.a A seguito delle verifiche effettuate sulla gestione del carico, indicare la percentuale di inesigibilità: 3% trattasi di una stima principalmente basata sulle comunicazioni di inesigibilità, peraltro non definitive, trasmesse da EQUITALIA

1.15.b Indicare le cause più significative che hanno determinato la mancata riscossione: Relativamente alla TARSU si rileva la presenza di contribuenti non proprietari di abitazione soggetti a frequenti cambi di residenza; relativamente alle attività produttive si rileva, a causa principalmente della crisi economica, una difficoltà delle imprese ad adempiere i propri obblighi anche se sollecitati dall'amministrazione. Si registra, infine, un crescente numero di contribuenti dichiarati falliti. Tali fattispecie si riferiscono a tutte le tipologie di entrate comunali.

1.15.c Indicare le misure correttive adottate, specificando il tipo di provvedimento assunto dall'Ente: Per limitare la mancata riscossione causata da un frequente cambio degli inquilini si è modificato il Regolamento Comunale della TARSU (oggi TARES) prevedendo che, in caso di affitti inferiori ad un anno il soggetto passivo è il proprietario. Nelle altre fattispecie si è cercato di accelerare al massimo le procedure di riscossione coattiva attraverso EQUITALIA alla quale, in alcuni casi, sono state anche fornite informazioni dirette relativamente alla effettiva situazione economico patrimoniale del contribuente.

1.16. Valutazione sulle fonti di finanziamento e sul grado di autonomia finanziaria:

Incidenza Entrate proprie su Entrate Correnti: 92,74 (indicare percentuale)

Tipologia di Entrata propria	Percentuale di incidenza sulle Entrate correnti		Titolo di Bilancio (I o III)	Percentuale di incidenza sul titolo di bilancio
	Accertamenti c/competenza	Riscossioni in c/competenza		
IMPOSTE	33,87%	40,01%	I	51,30%
TASSE	18,34%	6,12%	I	27,77%
TRIBUTI SPECIALI	13,82%	18,49%	I	20,93%
PROV. SERVIZI PUBBLICI	17,07%	19,61%	III	75,22%
PROV. BENI DELL'ENTE	3,39%	1,76%	III	14,93%
INTERESSI	0,09%	0,06%	III	0,39%
UTILI AZIENDE	0,28%	0,00%	III	1,24%
PROVENTI DIVERSI	1,87%	1,93%	III	8,22%

1.17. Le entrate di competenza riscosse nel semestre sono congrue rispetto ai dati previsionali?

SI NO

1.17.a Nel caso siano stati rilevati significativi scostamenti, specificarne le motivazioni:.....

1.18. Il grado di riscossione delle entrate di competenza (riscossione/accertamenti), anche avendo riguardo all'andamento storico, risulta idoneo a garantire gli equilibri di cassa?

SI NO

1.19. Sono state riscosse nel semestre entrate straordinarie?

SI NO

1.19.a Nel caso di risposta positiva specificare la natura e l'eventuale esistenza di un vincolo di destinazione:.....

1.20. I proventi da locazione e/o ogni altro provento, connesso all'utilizzo o affidamento in concessione dei cespiti patrimoniali, vengono riscossi in modo regolare?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21. Sono concessi beni in comodato gratuito o altra forma di esenzione dal pagamento di canoni e/o tariffe?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21.a In caso di risposta positiva, è stata effettuata una valutazione sulle ragioni che ne giustificano la concessione a titolo gratuito?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21.b Indicare il provvedimento con il quale è stata effettuata la concessione DETERMINA DIR. N. 1011/2013..

1.22. Gestione del patrimonio - Per ogni programma di dismissione di attività patrimoniali attuato nell'ultimo triennio (beni immobili pubblici e partecipazioni) indicare gli importi previsti, accertati e riscossi (precisando l'anno di effettivo incasso).

Descrizione dei beni da dismettere	Previsioni		Accertamenti		Riscossioni	
	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui
2010 FABBRICATI			5.548.000,00		2.548.000,00	
2010 TERRENI	11.000,00					
2011 FABBRICATI			550.000,00		550.000,00	
2011 TERRENI	20.000,00		12.249,00		12.249,00	
2012 FABBRICATI	70.000,00					
2012 TERRENI	25.000,00					

Con riguardo alle gare espletate con esiti infruttuosi, fornire elementi di dettaglio quali: la data del primo bando, il numero delle gare andate deserte e se è stata effettuata una valutazione sulla mancata cancellazione del residuo:.....

-ASTA PER LA VENDITA DI UN FABBRICATO IN TEVERINA:

-bando 8.7.2009: deserta

-bando 4.10.2011: deserta

-bando 18.9.2012:deserta

-ASTA PER LA VENDITA DI UN TERRENO IN TERONTOLA-LOTTO 2

-bando 4.10.2011: deserta

-ASTA PER LA VENDITA DI UN TERRENO In SALCOTTO

-bando 19.9.2012: deserta

1.B.2. SPESE

1.23. Hanno trovato piena attuazione nel semestre i programmi contenuti nella Relazione previsionale e programmatica e nel Piano esecutivo di gestione?

SI NO

1.23.a Nel caso di risposta negativa indicarne le motivazioni:

1.24. L'attuazione dell'attività programmata nel semestre ha comportato implicazioni sulla tenuta degli equilibri di bilancio?

SI NO

1.25. In relazione agli obiettivi di riduzione delle spese di funzionamento, nel rispetto delle disposizioni concernenti i vincoli in materia di finanza pubblica e di revisione della spesa pubblica, sono stati realizzati processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del d.l. 95/2012, convertito dalla legge 135/2012?

SI NO

1.25.a In caso di risposta positiva indicare gli estremi dei provvedimenti adottati:

.....

1.26. Sono state effettuate, nel semestre, dismissioni o alienazioni di società controllate direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legge 95/2012 (*spending review*) convertito dalla legge n. 135/2012?

SI NO

1.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi della delibera consiliare di avvio della procedura:.....

1.27. Indicare la percentuale di beni e servizi acquistati dall'Ente mediante ricorso a centrali di committenza rispetto al totale degli impegni assunti nel semestre a tale titolo:

Percentuale molto alta non ancora di esatta quantificazione che sarà fornita nelle successive comunicazione a dimostrazione che il Comune sta seguendo negli acquisiti il dettato normativo specifico .

1.28. Elencare i servizi esternalizzati e le modalità indicando:

Servizi esternalizzati	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente
SMALTIMENTO RIFIUTI	AFFIDAMENTO DIRETTO soc. partecipata	1.395.907,40
RACCOLTA RIFIUTI	AFFIDAMENTO DIRETTO soc. partecipata	1.549.807,98
MATTATOIO COMUNALE	AFFIDAMENTO DIRETTO soc. partecipata	21.780,00
LAMPADE VOTIVE	AFFIDAMENTO DIRETTO soc. partecipata	=====

1.29. E' stata effettuata una valutazione di convenienza economica rispetto alla gestione diretta?

SI NO

1.29.a In caso di risposta positiva, allegare l'atto.

L'esternalizzazione non è avvenuta nell'anno 2013 ma si riferisce ad annualità precedenti .

1.30. Sono emerse criticità, nella gestione dei servizi pubblici locali, anche in virtù di sopravvenute ed imprevedibili esigenze di carattere straordinario che abbiano richiesto interventi non programmati?

SI NO

1.30.a In caso di risposta positiva, indicare i servizi interessati:

.....

1.31. Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di:

acquisto di beni e servizi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <input checked="" type="checkbox"/>
reclutamento del personale	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <input checked="" type="checkbox"/>
conferimento di incarichi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <input checked="" type="checkbox"/>

1.32. E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244?

SI NO

1.32.a In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica?

SI NO

1.33. E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221? NORMA ABROGATA

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

1.33.a In caso di risposta positiva, è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti?

SI NO

1.34. Le procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture effettuate nel semestre, sono state svolte in ottemperanza delle disposizioni del codice dei contratti pubblici (d.lgs. n 163/2006)?

SI X NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In particolare si forniscano informazioni relative a:

1.34.a numero degli appalti affidati distinti per tipologia (lavori, servizi, forniture):.....
LAVORI n.20; SERVIZI n14.; FORNITURE n. 22

1.34.b numero delle procedure negoziate, senza pubblicazione del bando, evidenziando i casi di applicazione dell'art. 57, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettera b): n.40 .

1.34.c casi di ricorso all'estensione contrattuale (rinnovi, proroghe e servizi complementari):7 n. proroga.

1.35. Sul programma annuale dei lavori pubblici, per ogni intervento, in relazione al programma triennale, indicare l'impegno finanziario, la durata prevista e formulare una breve descrizione della tipologia di progetto, indicando la funzione cui si riferisce.

Progetti esecutivi approvati	Interventi a totale carico dell'Ente	Interventi finanziabili con capitale privato
lavori di Valorizzazione del patrimonio archeologico di Cortona. Progetto dei lavori per l'accessibilità e la fruibilità del Parco Archeologico del Sodo. 1 ^a stralcio, - variazione del percorso del Rio di Loreto	l'importo complessivo dei lavori di € 600.000,00 trova quindi copertura finanziaria al capitolo 7107 del bilancio 2011 imp.n.800/2011 in relazione al finanziamento concesso dalla Regione Toscana, per € 360.000,00 e per €240.000,00 con avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2012 capitolo 7107 bilancio 2012 imp. N. 769/12	

<p>lavori di urgenza (art.175 D.P.R. 207/10) di ricostruzione tratto di muro a retta lungo la strada Comunale del Duomo Vecchio a Cortona</p>	<p>la spesa prevista di € 140.000,00 è finanziata finanziato al cap. 7153 RR.PP. 2012 imp 1488/2012, con fondi del comune</p>	
---	---	--

Questi nel dettaglio i lavori di interesse dell'area Tecnica:

-lavori di Valorizzazione del Patrimonio Archeologico di Cortona. Progetto dei lavori per l'accessibilità e la fruibilità del Parco Archeologico del Sodo. 2^a stralcio

- secondo stralcio del valore di € 400.000,00 riguardante la realizzazione dell'area di accoglienza per i visitatori (biglietteria, informazioni etc.). la cifra prevista di € 400.000,00 è impegnata al Cap. 7107 del bilancio 2012 che presenta la necessaria disponibilità, in relazione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 29/11/2012, "Bilancio 2012 – Variazione di assestamento generale ex art.175 D.Lvo 267/2000", nel modo seguente:

- € 240.000,00 contributi regionali a seguito di accordo di programma imp.n. 1474/2012

- € 160.000,00 avanzo di amministrazione imp 1475/2012 giusta determinazione dirigenziale n. 1047/2012;

-lavori di Valorizzazione del Patrimonio Archeologico di Cortona. Interventi relativi alla Realizzazione dei percorsi di visita ed il miglioramento della fruibilità e dei servizi offerti nell'area accoglienza all'interno del Parco Archeologico del Sodo importo € 500.000,00, lavori riguarderanno in dettaglio :

Sistemazione dei percorsi esterni di collegamento tra i due Tumuli.

Predisposizione di un sistema di illuminazione.

Opere volte al miglioramento complessivo sia dell'accessibilità del Parco che delle strutture di ricevimento; a cifra prevista di € 500.000,00 trova quindi copertura finanziaria al capitolo 7107 RR.PP.2011 imp.n.1301/2011 in relazione al finanziamento concesso dalla Regione Toscana, per € 300.000,00 e per € 200.000,00 con avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2012 capitolo 7107 RR.PP. imp. N. 1485/2012;

-lavori di riqualificazione urbana di Via San Sebastiano e Via Mura del Mercato a Cortona, per un importo complessivo di € 280.000,00 la spesa prevista di € 280.000,00 è imputata al Cap. 7153 del bilancio 2012 che presenta la necessaria disponibilità, in relazione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 29/11/2012, “Bilancio 2012 – Variazione di assestamento generale ex art.175 D.Lvo 267/2000”, nel modo seguente:

- € 250.000,00 contributi GAL Aretino imp.n. 1486/2012
- € 30.000,00 avanzo amministrazione imp. 1487/2012 giusta determinazione dirigenziale n. 1070/12

1.35.a Indicare la percentuale di realizzazione del Piano triennale delle opere (in termini di pagamenti effettuati):

Piano 2010: 57,89 %

Piano 2011: 14,11%

Piano 2012: 0,82%

1.36. Quali misure organizzative sono state poste in essere per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a) d.l. 78/2009 e art. 1 d.lgs. 192/2012 che modifica l'art. 4 del d.lgs. 231/2002, recependo la direttiva 2011/7/UE?

Con Delibera G.C. n. 221/2009 sono state definite le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente. Inoltre dal 2012 vengono acquisite specifiche comunicazioni da parte dei fornitori, quando non si tratta di LL:PP, con le quali, da parte degli stessi viene accettato il pagamento a 60gg, che, di norma, viene rispettato.

1.37. Il contenzioso è gestito da uffici legali interni all'Ente?

SI NO X Solo parzialmente

I.37.a In caso di ricorso (anche parziale) ad incarichi esterni indicare il numero e le modalità di affidamento degli incarichi a legali :N. 4 affidamento diretto per difesa in giudizio.

I.37.b In entrambi i casi riferire rispetto a:

- quanti nuovi giudizi sono stati promossi contro l'Ente nel semestre: n. 4
- quanti giudizi conclusi nel semestre hanno comportato oneri per L'Ente: n. 0
- in relazione a quanti di essi l'Ente aveva effettuato accantonamenti: 0

1.38. E' stata effettuata una stima del contenzioso che potrebbe potenzialmente generare passività?

SI x NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

I.38.a In caso di risposta positiva: è stata stanziata una posta di accantonamento in bilancio?

SI X NO

1.39. Sono stati posti in essere processi di riorganizzazione e/o di rideterminazione della dotazione organica, conseguenti all'applicazione degli articoli 6 e 6-*bis* del d.lgs. 165/2001?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.40. Sono state rilevate eccedenze e/o o posizioni soprannumerarie del personale?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.40.a nel caso di risposta positiva descrivere, brevemente, i conseguenti interventi

avviati in tema di disponibilità, mobilità in uscita, blocco del *turnover* o altre modalità:

.....

1.41. L'Ente si è avvalso della facoltà di proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato oltre il limite dei 36 mesi, ai sensi dell'art.1, commi 400 e 401, della legge di stabilità per il 2013, L. n. 228/2012?

SI NO

1.42. Descrivere, brevemente, l'andamento della spesa per il personale sostenuta direttamente dall'ente, indicando anche gli elementi conoscitivi relativi al costo delle risorse umane impiegate nelle società ed organismi partecipati, quantificate in funzione del grado di partecipazione dell'ente e in osservanza delle indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie con la delibera n. 14/AUT/2011/QMIG:

La spesa del personale è sempre risultata rispettosa delle vigenti normative in tale materia, anche alla luce delle indicazioni fornite dalla Sez. delle Autonomie con la delibera n. 14/AUT/2011/QMIG

1.43 Sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica?

SI NO

1.43.a In caso di risposta positiva dare conto del numero degli incarichi conferiti, dell'importo impegnato e delle motivazioni:.....

1.C. TRASPARENZA

1.44. Sono stati adottati regolamenti volti a disciplinare le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, da pubblicare sul sito internet dell'ente annualmente e, comunque, all'inizio e alla fine del mandato (art. 41-bis del TUEL, introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012)?

SI NO

1.44.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto:DELIBERA consiliare n. 79/2013.

1.45. Rispetto alle norme che disciplinano la materia della trasparenza nel conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza:

1.45.a Sono state rispettate le disposizioni previste dall'art. 4, co. 10, secondo periodo, d.l. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, novellato dall'art. 1, co. 148 della L. n. 228/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.45.b Sono state rispettate le disposizioni previste dagli articoli 53 del d.lgs. n. 165/2001 e 11, co. 8 del d.lgs. 150/2009?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.46. E' garantita ai cittadini la conoscibilità dei dati di cui all'art. 18, d.l. 83/2012 (Amministrazione aperta), convertito dalla l. 134/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.47. Sono state osservate le disposizioni di cui all'art. (art. 21 legge n. 69/2009), relativamente alla pubblicità dei dati relativi al personale?

SI NO

1.48. Sono state rispettate le disposizioni in materia di pubblicità dei dati relativi agli incarichi degli amministratori delle società ed organismi partecipati, ai sensi dell'art. 1, comma 735, della legge n. 296/2006?

SI X NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.49. E' stato rispettato l'obbligo di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica di cui all'art. 1, co. 587-589, l. n. 296/2006?

SI X NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

* L'applicazione di tali controlli è graduale: si applicano agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

SEZIONE SECONDA

ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

2.A. RICOGNIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

La relazione (solo relazione primo semestre; quella per il secondo semestre, riferisce solo su eventuali aggiornamenti) descrive il sistema di contabilità adottato con riferimento alle fonti interne (regolamento di contabilità, regolamento dei servizi in economia, regolamento di economato etc..).

In particolare:

2.1. E' stato emanato il regolamento che disciplina il sistema dei controlli interni, ai dell'art. sensi 147 comma 4 del TUEL?

SI NO

2.1.a In caso di risposta positiva è stato comunicato alla Corte dei conti?

SI NO

2.1.b In caso di risposta negativa allegarlo al presente questionario.

2.2 E' stata data attuazione al predetto Regolamento, creando un organico sistema di controlli interni?

SI NO Parzialmente

2.2.a In caso di adempimento parziale, indicarne le ragioni:

2.2.b In caso di risposta positiva descrivere l'articolazione strutturale e funzionale degli organi e degli uffici: L'attività di controllo è disciplinata nel regolamento sopra citato. Il Controllo preventivo è affidato ai Dirigenti proponenti . Il controllo successivo è coordinato e diretto dal Segretario Generale che si avvale di un nucleo di controllo composto anche dal Vice e dal Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria. Infine il controllo sugli equilibri di bilancio è diretto Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria con la supervisione dell'organo di revisione e secondo il regolamento di contabilità.

2.3. L'Ente ha introdotto un sistema di contabilità analitica?

SI NO

2.3.1 Nel caso di risposta positiva indicare le modalità operative:.....

.....

2.4. E' stato introdotto un sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale ed organizzativa, ex d.lgs. n. 150/2009?

SI NO

2.4.a Nel caso di risposta positiva indicare quali organi del vertice amministrativo e/o politico sono stati coinvolti nella fase di programmazione e/o valutazione.

SEGRETARIO, DIRIGENTI, GIUNTA, NDV

2.B. CONTROLLO STRATEGICO

2.5. E' stato istituito un sistema di controllo strategico ex art. 147-ter del TUEL*, così come introdotto dal d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

di seguito abbiamo comunque si è risposto ad alcune domande che riguardano adempimenti comunque posti in essere dall'ente come lo stato di attuazione dei programmi (2.6. e 2.7).

2.5.a In precedenza l'Ente aveva organizzato un sistema di controllo strategico?

SI NO

2.5.b La funzione di controllo strategico è stata organizzata in forma associata?

SI NO

2.5.c Quale struttura esercita il predetto controllo e dove risulta allocata nell'organigramma?

2.6. E' stata effettuata una valutazione sullo stato di attuazione dei programmi, analizzando sia la congruenza che gli scostamenti?

SI X NO

2.6.a Quali sono gli strumenti di monitoraggio utilizzati?

Relazioni Dirigenti e periodicamente della conferenza dei dirigenti del nucleo di valutazione.

2.7. Con quale periodicità è effettuato il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi

ANNUALE

2.7.a Gli esiti del predetto monitoraggio confluiscono nella/e deliberazione/i di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL?

SI X NO

2.8. Il controllo strategico analizza gli aspetti economico finanziari connessi ai risultati ottenuti?

SI NO

2.8.a Nel caso di risposta positiva, specificarne le metodologie:

.....

2.9. Il Controllo strategico effettua un monitoraggio periodico dello stato di attuazione delle previsioni, mettendo a raffronto i tempi previsti e quelli di attuazione delle procedure di gestione?

SI NO

2.9.a In caso affermativo, specificare le metodologie:

.....

2.10. Sono stati adottati sistemi di monitoraggio per valutare la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda?

SI NO

2.10.a In caso di risposta positiva specificarne le metodologie:

.....

2.11. Quali metodologie adotta il controllo strategico per monitorare l'impatto socio-economico dei programmi dell'Ente?

2.11.a Nell'ultimo esercizio concluso sono stati prodotti report sul controllo strategico?

SI NO

2.11.b Nel semestre sono stati prodotti report sul controllo strategico?
(solo per la relazione del primo semestre)

SI NO

2.11.c In caso di risposta positiva, in entrambi i casi, allegarne copia.

2.12. E' stato messo a punto un sistema di controllo, ex ante ed ex post, teso a verificare la conformità tra gli obiettivi dell'amministrazione e le scelte operate dai dirigenti, nonché tra gestione ed allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie?

SI NO

2.C. CONTROLLO DI GESTIONE

2.13. Indicare da quanti anni è operativo il controllo di gestione: 11

2.14. E' stata individuata una specifica struttura deputata al controllo di gestione?

SI X NO

2.14.a Nel caso di risposta positiva indicare, schematicamente, dove è allocata nell'organigramma dell'Ente e il numero degli addetti in assegnazione esclusiva:

La struttura è allocata all'interno dell'area finanziaria con un addetto che non è dedicato in via esclusiva

2.14.b Il controllo è svolto in riferimento ai costi e ricavi dei singoli servizi/centri di costo?

SI X NO

2.14.c Descrivere:

- le modalità di rilevazione (contabili ed extra-contabili): Esame dei dati contabili
- la frequenza delle rilevazioni: ANNUALE

2.15. Quali indicatori di risultato sono stati prescelti per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi?

Quelli del PEG e piano performance .

2.16. Quali metodologie sono state impiegate per l'analisi degli scostamenti e la correzione

degli stessi?

ANALISI NON EFFETTUATA

2.17. E' stata valutata la congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi definiti dai piani?

SI X NO

2.17.a E' effettuata una valutazione sulla fattibilità dei programmi, tenuto conto anche dei flussi di cassa e degli obiettivi legati al rispetto del patto di stabilità?

SI X NO

2.18. Gli obiettivi del PEG sono articolati per centri di costo e centri di responsabilità?

SI X NO

2.19. E' stata rilevata la coerenza tra le dotazioni finanziarie, umane e strumentali e gli obiettivi contenuti nel PEG?

SI X NO

2.20. Il PEG adottato traduce le strategie in obiettivi, con indicatori di risultato idonei a verificarne lo stato di attuazione?

SI X NO

2.20.a In caso di risposta negativa a ciascuna delle domande da 2.17 a 2.20, indicare le problematiche incontrate:

.....

2.21. Il controllo di gestione valorizza una dimensione comparativa nel tempo (raffronto con i valori raggiunti dal medesimo servizio / centro di costo in periodi precedenti) o nello spazio?

SI NO X

2.22. Nei referti sul controllo di gestione, ex art. 198-bis del TUEL, sono emerse criticità?

SI NO X

2.22.a In caso di risposta positiva descrivere succintamente le criticità rilevate e le misure correttive adottate:

.....

...

2.23. L'Organo preposto al controllo di gestione fornisce all'organo politico elementi e valutazioni idonee a supportarlo nei suoi compiti d'indirizzo?

SI X NO

2.24. L'analisi sulla gestione da parte degli organi di controllo interno contribuisce alla quantificazione degli stanziamenti di competenza, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 162, comma 5, del TUEL?

SI NO X

2.24.a Se la risposta è positiva indicare le modalità operative e i metodi di quantificazione:.....

2.25 Sono stati utilizzati i rapporti del controllo di gestione al fine della valutazione della performance del personale?

SI X NO

2.D. ALTRE FORME DI CONTROLLO

ORGANISMI PARTECIPATI

2.26. E' stata regolamentata e/o predisposta una struttura di controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL, introdotto dall'articolo 3 del d.l. n. 174/2012?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto di attuazione, la struttura individuata, la sua allocazione nell'organigramma:.....

2.27. E' stato attuato l'art. 147, co. 2, lettera d), del TUEL, in merito:

a. alla graduale attuazione della norma che impone la redazione del bilancio consolidato*?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

b. in ordine alla verifica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione degli organismi esterni dell'ente*?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.28. Indicare quale modello organizzativo e modalità di *governance* sono stati adottati per il controllo interno, ovvero per il controllo analogo sulle società partecipate:.....

2.29. Nel caso di organismi partecipati da più Enti pubblici ovvero nelle ipotesi di società mista, sono stati adottati "patti parasociali"?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.29.a In caso di risposta positiva specificare l'oggetto e le finalità:
.....

2.30. L'Ente ha stipulato contratti di servizio con tutte le società ed organismi partecipati ai quali è affidata la gestione di servizi pubblici locali?

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.31 L'Ente effettua il monitoraggio:

- a. sui rapporti finanziari con la partecipata SI NO
- b. sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa della partecipata SI NO
- c. sui contratti di servizio SI NO
- d. sulla qualità dei servizi erogati SI NO
- e. sugli effetti prodotti dai risultati di gestione sul bilancio finanziario dell'ente SI NO

2.32. L'ente effettua periodicamente il monitoraggio sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati?

SI NO

2.32.a Con quale frequenza?.....

2.33 Sono previsti momenti di raccordo tra la gestione degli organismi partecipati e la gestione del bilancio dell'Ente, con specifico riferimento agli equilibri di bilancio?

SI NO

2.33.a In caso di risposta positiva, con quale cadenza?.....

2.34. L'Ente locale verifica la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni?

SI NO

2.34.a Sono adottate metodologie per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente*?

SI NO

2.34.b In caso di risposta positiva, indicare quali:.....

EQUILIBRI FINANZIARI

2.35. L'ente ha fatto ricorso alla Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-*quater* del TUEL?

SI NO X

2.35.a In caso di risposta positiva, è in corso l'attuazione del piano di riequilibrio?

SI NO

2.36. E' stato modificato il regolamento di contabilità tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 147-*quinquies* del TUEL?

SI NO X

2.36.a In caso di risposta positiva, indicare con quale unità organizzativa e con quali metodologie:.....

2.37 Nell'ambito del controllo sugli equilibri finanziari indicare :

- la frequenza con cui il Consiglio Comunale verifica il permanere degli equilibri di bilancio: ANNUALE
- se è effettuata una valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi esterni, sul bilancio finanziario dell'ente:

SI NO X

2.37.a Riferire sugli esiti del monitoraggio: AL 30/06/2013 non ancora effettuata

2.38. E' stato verificato, in corso di esercizio, se il programma dei pagamenti sia compatibile con le disponibilità di cassa?

SI X NO

2.38.a E' stato riscontrato se le disponibilità di cassa, alla data di riferimento della relazione, siano capienti rispetto all'importo totale di fatture, notule, richieste di pagamento, incluse spese per il personale e ratei di ammortamento dei prestiti scaduti alla stessa data?

SI X NO

2.38.b Evidenziare eventuali criticità emerse:.....

2.39. Sono in corso procedure per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio (ex art. 194 del TUEL), o altre passività non coperte da impegno di spesa e non ancora sottoposte a tali procedure?

SI NO X

2.39.a In caso di risposta positiva, si forniscano informazioni dettagliate in riferimento alle sentenze esecutive, alla ricapitalizzazione, alle procedure espropriative o di occupazione d'urgenza, ai lavori pubblici di somma urgenza:

.....
.....
.....

2.40. Descrivere lo stato del monitoraggio sul rispetto del Patto di stabilità interno:

IN LINEA CON IL DETTATO NORMATIVO

2.E. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE

2.41. L'Ente ha regolamentato il controllo di regolarità amministrativa e contabile , così come disciplinato dal nuovo art. 147-*bis*, introdotto dall'art. 3, co. 1, lettera *d*) del d.l. n. 174/2012?

SI NO

2.41.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi del provvedimento:delibera consiliare n. 6 dell' 8.3.2013

2.42. Sono state introdotte apposite procedure per l'acquisizione dei dati?

SI NO

2.43. Si è provveduto ad individuare specifiche unità organizzative?

SI NO

2.44. Nel semestre vi sono stati casi in cui la Giunta e/o il Consiglio non si sono conformati ai pareri?

SI NO

2.44.a In caso di risposta positiva, in quali casi, indicando le motivazioni addotte:

.....
.....

2.45. Sono stati fissati i principi generali e regolamentate le modalità per la revisione successiva degli atti, secondo il disposto dell'art. 147-*bis* del TUEL?

SI NO

2.46. La selezione degli atti da assoggettare al controllo è stata effettuata con tecniche di campionamento?

SI NO

2.46.a In caso di risposta positiva, indicare le tecniche prescelte, i criteri in base ai quali sono stati determinati la dimensione del campione e la tipologia degli atti oggetto di osservazione, nonché gli esiti della revisione:

L'atto organizzativo del Segretario Comunale predisposto insieme al nucleo di controllo è stato allegato alla relazione del primo semestre.

Sempre sulle modalità del controllo si invia al documento allegato denominato :
"Relazione sul controllo di regolarità amministrativa successivo-ANNO 2013".

2.46.b Indicare di seguito gli esiti del controllo effettuato:

- N° di atti esaminati:52.
- N° di irregolarità rilevate:0.
- N° di irregolarità sanate:0.

2.46.c Gli esiti dei controlli sono stati portati a conoscenza dei revisori dei conti, dei responsabili dei servizi, degli organi di valutazione e del Consiglio comunale, per quanto di competenza?

SI NO X

Vedasi quanto riportato a l punto 2.46.b.

2.47. E' stato messo a punto un sistema di *audit* interno?

SI x NO

2.48. Sono stati ridefiniti i ruoli e le responsabilità dei dirigenti?

SI x NO

2.49. Quali tipologie di verifiche sono effettuate, nel corso della gestione, al fine di accertare la regolarità amministrativo-contabile?

Vedasi atto organizzativo di cui si sopra a cui si rinvia. Inoltre sul controllo preventivo degli atti di Giunta e di Consiglio è stata emanata un direttiva del Segretario Generale allega alla relazione del primo semestre.

2.50. Sono svolte verifiche sulla consistenza di cassa e sulla regolare tenuta dei registri contabili e delle scritture degli agenti contabili?

SI x NO

2.50.a In caso di risposta positiva, indicare con quale frequenza: trimestrale.

2.51. Sono svolte verifiche in merito alla rispondenza del rendiconto con le scritture contabili?

SI x NO

2.52. Il sistema di controllo consente di verificare se il sistema contabile sia uniformato alle regole e ai principi contabili?

SI x NO

2.53. Sono emerse nel corso del semestre difformità o irregolarità contabili?

SI NO x

2.53.a In caso di risposta positiva, indicare quali:.....

2.54. Nel corso del semestre sono state effettuate specifiche ispezioni o indagini rivolte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile relativa a specifici uffici, servizi, progetti?

SI NO X

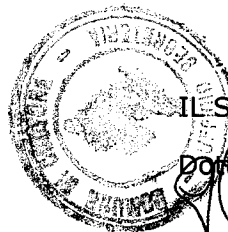
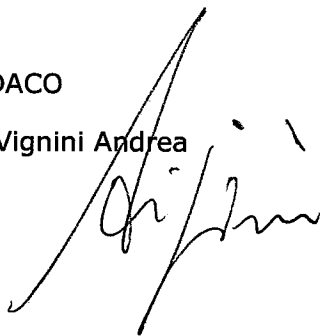
2.54.a In caso di risposta positiva indicare se l'esame ha riguardato, in particolare, l'osservanza delle norme sugli appalti e sulla gestione del patrimonio:

* L'applicazione di tali controlli è graduale: si applicano agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Cortona 31.03.2014

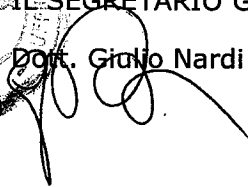
IL SINDACO

DOTT. Vignini Andrea



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giulio Nardi





COMUNE DI CORTONA

Collegio dei Revisori

PARERE SUL "REFERTO SEMESTRALE DEL SINDACO SULLA REGOLARITA' DELLA GESTIONE E SULL'ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI AI SENSI DELL'ART. 148 DEL TUEL"

Il Collegio dei Revisori

Premesso che all'organo di revisione è stato consegnato in data odierna il "Referto Semestrale del Sindaco sulla Regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni ai sensi dell'art. 148 del Tuel" relativo al secondo semestre 2013;

Rilevato che nei suoi contenuti è conforme a quanto indicato nelle "Linee Guida" e "Schema di Relazione" approvati dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie nell'adunanza del 11 febbraio 2013 (DELIBERA N.4/SEZAUT/2013/INPR).

Visto l'art. 148 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

(all'unanimità di voti)

Delibera

di esprimere parere favorevole riguardo ai contenuti contabili del "Referto Semestrale del Sindaco sulla Regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni ai sensi dell'art. 148 del Tuel" relativo al secondo semestre 2013 del Comune di Cortona.

Cortona 07 aprile 2014

Il Collegio dei revisori

BIONDI MARCO
CARBINI FRANCESCO
FELICI FABIO

- PRESIDENTE
- REVISORE
- REVISORE